

Assemblea SIAE

Lunedì, 29 ottobre, si è riunita l'assemblea della **SIAE** con all'ordine del giorno, tra l'altro, le nomine delle Commissioni di Sezione. Il clima era incandescente. Le troppe spaccature – inutili? – all'interno della componente autori alimentavano un clima da resa dei conti. Ed in parte è stato così. Nessun problema per le nomine nelle Sezioni **Musica**, **Lirica** e **Cinema**. Gli accordi erano già stati raggiunti e di conseguenza l'Assemblea si è limitata a prendere atto delle decisioni assunte e "ratificarle". Ma sulla Sezione **OLAF** – la nostra – e su quella della **DOR** – teatro e autori radio/televisivi – non erano stati raggiunti nessuna intesa e la situazione rischiava di inasprirsi ulteriormente. Alla fine, per la Sezione **OLAF**, è prevalsa la ragionevolezza grazie al buon senso di tutti: del **Sindacato Nazionale Scrittori**, dei nostri rappresentanti (**Maria Luisa Spaziani** e **Gianni Minà**) e dell'**UNSA-UIL** (del loro Presidente **Antonio Natale Rossi**) e dei loro esponenti in Assemblea (**Elio Pecora** e **Antonella Ferrari Bonelli**). L'accordo, sul filo di lana, si è raggiunto e si sono eletti i rappresentanti in Commissione **OLAF**: **Alessandro Occhipinti** e **Massimo Nardi** da un lato e **Antonio Natale Rossi** e **Daniela Romano** dall'altro. Un impegno di responsabilità decisivo per le sorti della Sezione che merita di essere onorato con la dovuta attenzione. D'obbligo un ringraziamento all'egregio comportamento dei rappresentanti in Assemblea come va apprezzato l'atteggiamento costruttivo dell'**UNSA-UIL** che sembra comunque tradire un asse preferenziale con la **UGL** di cui la **Romano** fa parte.

Inutile invece ogni tentativo di mediazione per la Sezione **DOR**. Lo scontro tra i rappresentanti di **NUOVASIAE** e l'**ANART** di **Biagio Proietti** si è ulteriormente inasprito ed ha allontanato ogni possibilità di mediazione. L'**ANART** ha fatto l'en plein di Commissari non lasciando spazio a quelli della minoranza. Ora la questione si sposterà nelle nomine dei Comitati con il rischio, per l'**ANART**, di essere in qualche modo punita per l'intransigenza mostrata.

Ancora una volta rimane valida la considerazione del continuiamo a farci del male, autori miei.